



CUNESIA-RUM-ARIONE

CUNESIA-RUM-ARIONE

CUNESIA-RUM-ARIONE

Gr. Alpini
ORTISEI

economia

Marzo 2007

WARWARO

Supplemento a "Il Giornale" n. 69 di mercoledì 28/03/2007 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) - Art. 1, comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 495 del 07/07/1989
Dir. Resp. Renzo Agnasso, edizioni Agnasso & C. - Cuneo - Tel. 0171 412458 - Fax 0171 412709 - info@agami.it



Novità per il MUD

Entro il 30 aprile la presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale e della comunicazione Ines-lppc

La scadenza per la presentazione del modello Mud è il 30 aprile. La comunicazione rifiuti, completa in tutte le sue parti, deve essere presentata alla Camera di commercio competente per territorio (provincia in cui ha sede l'impianto), e può avvenire con le seguenti modalità: tramite invio telematico, tramite spedizione postale a mezzo raccomandata senza avviso di ricevimento, anche utilizzando la casella postale n. 104 intestata alla Camera di commercio di Cuneo, oppure mediante consegna, in busta chiusa, agli sportelli camerale di Cuneo, Alba, Saluzzo e Mondovì.

Rispetto all'anno precedente non sono cambiati i diritti di segreteria, le modalità di presentazione e la modulistica cartacea. Per la compilazione e la presentazione su supporto magnetico, invece, è stato realizzato l'apposito software Mud 2007. Il programma informatico è disponibile sui siti internet di Unioncamere Piemonte (www.pie.camcom.it) e di Ecocerced (www.ecocerced.it) oppure presso gli sportelli della Camera di commercio.

I soggetti tenuti alla presentazione del Mud sono ora definiti dall'art. 189 del D.lgs. 152/06.

Si segnala che non rientrano tra questi:

- coloro che nel corso del 2006 non hanno prodotto, trasportato o smaltito rifiuti o non hanno effettuato raccolta, trasporto e trattamento di veicoli fuori uso e relativi

componenti e materiali;

- le imprese e gli enti che producono rifiuti non pericolosi e, pur in presenza di rifiuti pericolosi, gli imprenditori agricoli con un volume di affari annuo non superiore a 8.000 euro, compresi i soggetti che conferiscono i propri rifiuti al servizio pubblico di raccolta.

Per gli imballaggi l'adempimento è previsto solo da parte del Conai e delle imprese che hanno organizzato un sistema autonomo di ripresa, recupero o riutilizzo dei rifiuti di imballaggio.

La scheda semplificata può essere usata solo dai produttori di rifiuti che presentano il Mud cartaceo e che nel 2006 hanno prodotto non più di tre tipi di rifiuti, non hanno usato più di tre trasportatori e tre destinatari. Pertanto, solamente i soggetti che rispondono a tutte queste condizioni possono compilare i due fogli anziché tutti e cinque i moduli.

La dichiarazione Mud dovrà essere accompagnata dall'attestazione originale di versamento, effettuato con bollettino di c/c postale sul conto n. 108126 intestato alla Camera di commercio di Cuneo, indicando, nella causale di versamento, il codice fiscale del dichiarante e la dicitura "diritti di segreteria Mud".

L'importo dei diritti di segreteria è stabilito in 15 euro per le dichiarazioni su modello cartaceo e 10 euro per le dichiarazioni su supporto informatico.

In caso di dichiarazioni multiple su supporto magnetico il soggetto che presenta la dichiarazione per conto dei dichiaranti dovrà effettuare il versamento dei diritti di segreteria relativo all'insieme dei Mud presentati, per ciascun plico

Nuove norme per imprese e consumatori

Aggiornate le tabelle dei diritti di segreteria

Il Ministero dello sviluppo economico ha istituito nuovi diritti di segreteria, in vigore dal 1° marzo. Le principali novità riguardano l'istituzione di diritti di segreteria per la consultazione, tramite il sistema Telemaco, del registro informatico dei protesti, per l'estrazione di elenchi merceologici di imprese con il sistema Telemaco e per l'estrazione della "scheda dati di lavoro" (nuovo servizio del sistema Telemaco per la puntuale visualizzazione e l'immediato utilizzo dei dati presenti nel registro imprese, in caso di presentazione di una nuova pratica).

In arrivo nuove norme su concorrenza e diritti dei consumatori

Il 16 febbraio 2007 è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge "Misure per il cittadino consumatore e per agevolare le attività produttive e commerciali". Questo secondo pacchetto di provvedimenti, se andrà a regime con il testo attuale, prevede, tra l'altro, la soppressione dei ruoli degli agenti di affari in mediazione, degli agenti e rappresentanti di commercio e dei mediatori marittimi e degli elenchi degli spedizionieri. In loro sostituzione basterà una denuncia di inizio attività al registro imprese.

Direttiva sulla informatizzazione della Pubblica Amministrazione

Il Ministero per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione ha emanato una direttiva che intende dare una forte accelerazione alla informatizzazione degli uffici pubblici. Prevede infatti il completo stop a documenti aggiuntivi (ossia l'obbligo della condivisione degli archivi e delle banche dati tra le varie PA), lo stop alla carta in favo-

inviato, in un'unica soluzione, utilizzando un solo bollettino di pagamento di importo pari alla somma dell'importo dei diritti di ogni singolo Mud contenuto nella dichiarazione multipla.

Tutte le informazioni (normative, modalità di presentazione, modulistica) sul sito camerale alla pagina www.cn.camcom.it/mud

Per informazioni:

ufficio sportello unico
tel.0171/318788-318704

re del documento elettronico; servizi on-line per tutte le PA attraverso l'utilizzo delle CNS (carte nazionali dei servizi); trasparenza dei bandi di gara e dei pubblici appalti (con pubblicazione sui siti istituzionali).

Provvedimento in materia di stranieri soggiornanti in Italia

Il Ministero dell'interno, con circolari del 15 e 16 febbraio, ha reso disponibile la modulistica e le istruzioni per l'esercizio del diritto al ricongiungimento familiare, e ha richiamato le norme più significative introdotte dal D. Lgs n. 3/2007, concernente la nuova disciplina sull'immigrazione e sulla condizione dello straniero.

Nuove disposizioni per la denuncia annuale delle uve docg, doc e igt

Il Ministero delle politiche agricole ha emanato il decreto 28 dicembre 2006 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 28 febbraio 2007), con il quale vengono dettate le nuove disposizioni per le denunce annuali delle uve da presentare alle Camere di commercio, e vengono introdotti i modelli che dovranno essere utilizzati a partire dalle prossime vendemmie.

Convertito in legge il decreto "milleproroghe"

La legge 17 del 26 febbraio 2007 (conversione del decreto legge 300/2006) prevede, tra le altre cose, un'ulteriore proroga al 31 dicembre dell'anno in corso per l'avvio della nuova disciplina della legge n. 46/1990 sugli impiantisti e del relativo albo degli installatori e manutentori.

Tutte le novità qui riassunte sono presenti sul sito www.cn.camcom.it.

Informazioni più dettagliate presso gli sportelli camerale.

Aeroporto: decollo incoraggiante

L'aeroporto di Cuneo Levaldigi riprende il volo. Si rimette in gioco e guarda con ottimismo al futuro.

Questo in una situazione finanziaria risanata, grazie all'ultimo aumento di capitale e alla ulteriore concessione di fiducia da parte delle istituzioni.

È il programma della prossima estate a ridare ossigeno all'ottimismo e a far accantonare le fosche previsioni del passato. Continua ad avere successo, tanto per cominciare, il collegamento della Blue Air per Bucarest e Bacau. Dal prossimo 27 marzo si avranno quattro voli in partenza e altrettanti in arrivo, il martedì, mercoledì, giovedì e sabato, con previsione di posti costantemente esauriti e un bacino di utenza che non fa riferimento soltanto alla provincia di Cuneo, al torinese, alle altre province piemontesi, ma anche alla Liguria e alla Costa Azzurra. A suscitare interesse sono i prezzi e la celerità delle pratiche in un aeroporto che ignora le code e gli intasamenti dei grandi scali.

In estate, inoltre, sarà raddoppiata la frequenza del volo Air Vallée per Olbia, in Sardegna, avviato lo scorso anno in via sperimentale con cadenza settimanale. A partire dal 15 giugno e sino al 15 settembre, i trasferimenti avranno luogo il sabato e la domenica.

Una novità di rilievo sarà rappresentata, a partire da fine giugno e sino al 20 agosto, dal collegamento bisettimanale con l'isola d'Elba, assicurato la domenica e il lunedì dalla compagnia Elba Fly.

Ultima, importante iniziativa, l'utilizzo dell'aerostazione cuneese, nel mese di agosto, per conto della società Alpitour, per viaggi settimanali, ogni giovedì, verso Ibiza e Creta. Finalmente il grande tour operator italiano, con radici in provincia di Cuneo, ha deciso di effettuare partenze dal territorio provinciale. L'operazione, segnalata su tutti i cataloghi, è adottata in via sperimentale, ma avrà un'ulteriore evoluzione se l'esito sarà, come tutto fa pensare, positivo.



FOTO ARCHIVIO AEROPORTO OLIMPICA

Indagine telefonica

Nella settimana dal 13 al 20 aprile sarà realizzata un'indagine telefonica che coinvolgerà circa

1500 imprese del settore vinicolo e agroalimentare o iscritte all'anagrafe delle ditte operanti con l'estero (SDOE).

Operatori di un'azienda di servizi di Retecamere, su richiesta della Camera di commercio di Cuneo, chiederanno conferma di numero di telefono, indirizzo, e-mail e fax; porranno inoltre alcune domande su internaziona-

lizzazione e scambio di innovazione tecnologica, con lo scopo di aggiornare la banca dati che viene attualmente utilizzata per informare le aziende in modo mirato e puntuale su argomenti di loro interesse.

Il successo dell'iniziativa e il conseguente miglioramento dei servizi offerti dalla Camera di commercio dipendono dalla col-

laborazione delle imprese. Il progetto fa capo all'ufficio relazioni con il pubblico - servizi alle imprese.

Per informazioni e chiarimenti si può contattare il centralino delle Camere di commercio, al numero 0171/318711 oppure l'e-mail urp@cn.camcom.it

Ferruccio Dardanello



FOTO MURIALDO

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Supplemento a "Il Gettone" n° 69 di mercoledì 28/03/2007 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) - Art. 1, comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

Direttore Responsabile Renzo Agasso
Redazione Paolo Borello, Alberto Casella, Piermarco Turina
Edizioni Agami s.r.l. - Tel 0171 412458
Fax 0171 412709 - Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Computergrafica Edizioni Agami, Cuneo
Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

cn economia

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo
Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it

Direzione Vittorio Sabbatini
Comitato di redazione Gianni Aime, Firenze Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordana, Mariella Luchino, Fiorella Manfredi, Marco Martini, Patrizia Mellano.
Hanno collaborato a questo numero Claudia Barello, Maria Chiara Bertolotto, Francesca Brero, Chiara Dalbesio, Gabriella Dante, Donato Dho, Loana Fenech, Maura Fossati, Fabrizio Milanese, Renata Osenda, Nicola Ravera, Giovanni Re, Mariangela Rovera.

FOTO COPERTINA:
WALTER INAUDI

ALBO VIGNETI 2006

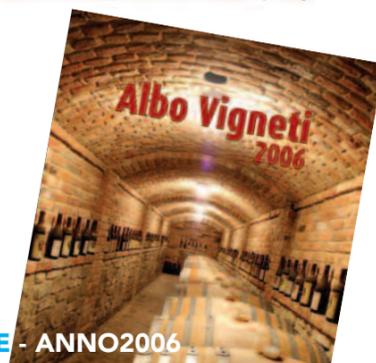


TABELLA RIEPILOGATIVA ALBO VIGNETI

VINI D.O.C./D.O.C.G.	Unità vitate	Superficie ha.	Prod. Max. Q.li	Prod. Max. Hl.	Numero Ricevute Rilasciate	Prod. Ottenuta Q.li.	Prod. Ottenuta Hl.	Resa Q.li Ettaro (7)	N. bottiglie prodotte
Alta Langa	21	18,1976	2.001,74	1.301,13	17	1.871	1.216	108,00	162.153
Asti	2.068	4.345,0708	434.507,08	325.880,31	1.996	334.477	250.857	75,50	33.447.600
Barbaresco	465	695,0192	55.601,54	38.921,08	498	48.355	31.431	74,00	4.190.767
Barbera d'Alba	2.610	1.871,0476	187.104,76	130.973,33	2.193	137.410	96.187	86,20	12.824.933
Barolo	979	1.786,3485	142.907,88	100.035,52	1.143	130.127	84.583	75,70	11.277.673
Cisterna D'Asti	7	3,2735	294,62	206,23	6	257	180	82,10	23.987
Colline Saluzzesi	13	8,0331	803,31	562,32	10	457	320	73,50	42.653
Colline Saluzzesi Pelaverga	6	5,0225	452,03	316,42	6	265	186	49,40	24.733
Colline Saluzzesi Quagliano	12	6,3720	573,48	401,44	9	358	251	63,80	33.413
Dolcetto d'Alba	2.211	1.715,8911	154.430,20	108.101,14	1.742	110.418	77.293	74,30	10.305.688
Dolcetto delle Langhe Monregalesi	71	48,3294	3.383,06	2.368,14	61	2.126	1.488	53,40	198.402
Dolcetto di Diano d'Alba	188	300,5459	24.043,67	16.830,57	159	13.204	9.243	61,90	1.232.365
Dolcetto di Dogliani	631	951,1313	76.090,50	53.263,35	526	44.786	31.350	54,40	4.180.050
Dolcetto di Dogliani superiore	50	60,0385	4.202,70	2.857,83	46	3.184	2.228	58,10	297.133
Langhe Arneis	150	69,9383	7.693,21	5.385,25	310	16.732	11.712	105,00	1.561.651
Langhe Bianco	105	56,5335	6.218,69	4.353,08	135	7.906	5.534	85,40	737.876
Langhe Chardonnay	464	294,1846	29.418,46	20.592,92	367	20.092	14.064	88,60	1.875.234
Langhe Dolcetto	266	110,6219	11.062,19	7.743,53	507	24.680	17.276	71,70	2.303.490
Langhe Favorita	418	135,2507	13.525,07	9.467,55	334	10.697	7.488	95,90	998.366
Langhe Freisa	202	70,8429	6.375,86	4.463,10	149	4.300	3.010	79,60	401.314
Langhe Nebbiolo	274	117,2186	10.549,67	7.384,77	632	22.998	16.098	72,10	2.146.460
Langhe Rosso	349	217,9839	21.798,39	15.258,87	382	17.483	12.238	71,60	1.631.711
Nebbiolo d'Alba	1.152	721,8874	64.969,87	45.478,91	777	44.504	31.153	80,80	4.153.679
Piemonte	3	1,9200	211,20	147,84	4	218	153	92,30	20.347
Piemonte Barbera	176	63,5713	6.992,84	4.894,99	340	15.311	10.718	87,60	1.429.032
Piemonte Bonarda	58	19,2946	2.122,41	1.485,68	49	1.590	1.113	104,20	148.365
Piemonte Brachetto	46	18,5931	1.673,38	1.171,37	42	1.117	781	61,20	104.133
Piemonte Chardonnay	7	3,5800	393,80	275,66	71	3.207	2.245	105,70	299.278
Piemonte Cortese	40	10,8236	1.244,71	871,30	29	1.029	720	109,60	96.020
Piemonte Grignolino	49	13,4324	1.276,08	829,45	43	1.051	683	82,30	91.067
Piemonte Moscato	53	21,7089	2.496,52	1.872,39	52	2.577	1.932	112,20	257.654
Piemonte Moscato Passito	-	-	-	-	22	330	165	50,30	22.015
Piemonte Pinot Grigio	2	0,2800	30,80	21,56	-	-	-	-	-
Piemonte Pinot Nero	4	1,6000	176,00	123,20	3	155	108	96,10	14.429
Pinerolese Barbera	1	0,6050	48,40	33,88	1	28	20	80,00	2.613
Pinerolese Bonarda	3	1,0300	82,40	57,68	1	43	30	54,50	4.000
Pinerolese Dolcetto	8	2,6860	214,88	150,42	1	43	30	58,20	4.000
Pinerolese Rosso	5	3,1863	286,77	200,74	1	36	25	23,80	3.333
Roero	286	193,3165	15.465,32	10.825,72	149	8.401	5.881	70,00	784.090
Roero Arneis	755	548,3410	54.834,10	38.383,87	591	41.048	28.734	97,70	3.831.160
Verduno Pelaverga	30	16,3271	1.469,44	1.028,61	30	1.398	978	88,30	130.456
Totale	14.238	14.529,0786	1.347.027,01	964.521,14	13.434	1.074.265	759.700	77,88	101.293.326

VARIAZIONI

Anno	Unità vitate	Superficie ha.	Prod. Max. Q.li	Prod. Max. Hl.	Numero Ricevute Rilasciate	Prod. Ottenuta Q.li.	Prod. Ottenuta Hl.	Resa Q.li Ettaro (7)	N. bottiglie prodotte
2002	11.446	13.328	1.238.842	888.810	10.366	756.404	538.735	65,83	71.831.333
2003	11.753	13.673	1.269.971	910.615	10.891	918.590	651.965	68,67	86.928.652
2004	11.903	14.181	1.315.062	941.774	11.413	1.055.690	753.706	81,71	100.494.132
2005	13.990	14.467	1.341.304	960.671	13.025	1.017.250	719.338	75,40	95.911.859
2006	14.238	14.529	1.347.027	964.521	13.434	1.074.265	759.700	77,88	101.293.326

PRESENTATO A BRA IL 23 MARZO

Con la vendemmia 2006 la produzione complessiva di vini doc e docg della provincia di Cuneo ha superato i 101 milioni di bottiglie. La vendemmia è stata generalmente di ottima qualità e di giusta quantità. La sanità delle uve è risultata ottima per i vitigni a maturazione precoce. Per i vitigni a maturazione tardiva, come i nebbioli, è risultata impeccabile, fino al momento delle piogge; successivamente la qualità è scesa leggermente, ma mai sotto il livello del buono. I vini ottenuti sono sicuramente di grande livello e, pur presentando in alcuni casi gradazioni alcoliche sostenute, conservano un ottimo equilibrio, regalando straordinarie sensazioni olfattive e gustative.

La superficie complessiva di vigneti iscritti all'Albo è risultata pressoché invariata rispetto all'anno 2005, come si può vedere nella tabella riepilogativa dell'Albo vigneti pubblicata a fianco.

Nel corso dell'anno 2006 sono proseguite le procedure per l'attuazione dei "piani dei controlli", relativi ai vini Barolo e Barbaresco. La Camera di commercio, pur condividendo le motivazioni alla base dell'istituzione di tali piani, deve rilevare che, a due anni dall'attivazione, l'attività si è limitata alla produzione di documentazione e pareri che, seppur richiesti dalla normativa vigente, nulla hanno sostanzialmente aggiunto all'attività svolta dall'ente camerale.

Per quando riguarda l'andamento del mercato delle uve, la filiera produttiva ha risposto bene alla richiesta camerale di una visione di insieme del mercato, per ottenere maggiore stabilità dei prezzi e una buona impostazione di mercato. Le medie dei prezzi delle uve sono state, pertanto, equilibrate, con l'accordo di tutte le componenti del "mondo vino" di Langa e Roero.

Analogo discorso si sta impostando per i prezzi dei vini sfusi, che alimentano una parte significativa di mercato. Il fine è quello di mantenere un trend positivo, in termini concreti, senza grosse oscillazioni, per garantire migliori prospettive di penetrazione e di permanenza sui mercati di tutto il mondo.

Nel corso dell'anno 2006 l'attività delle 11 commissioni di degustazione è proseguita con rinnova-

to impegno e con il medesimo spirito che ha contraddistinto negli anni precedenti questo delicato incarico, che pone la Camera di commercio di Cuneo al primo posto in Italia per quanto riguarda il numero di campioni prelevati e degustati.

I campioni analizzati, come evidenza la tabella riepilogativa, sono costantemente in aumento rispetto ai precedenti anni e il loro numero supera abbondantemente la quota di 6.000.

Nonostante il leggero calo di produzione verificatasi nel 2005, rispetto alla vendemmia 2004, la produzione degustata ha sfiorato comunque il milione di ettolitri.

Per quanto riguarda la tipologia dei singoli vini, anche se il quantitativo complessivo degustato è stato simile a quello dell'anno precedente, si sono verificati alcuni scostamenti significativi: il Barbaresco ha segnato un incremento del 20%, dovuto al fatto si degustava il frutto della vendemmia 2003, con una produzione quantitativa e qualitativa superiore al 2002; al contrario il Barolo ha registrato un pari calo del 20%, perché veniva immessa in commercio l'annata 2002, con produzione inferiore di circa 2.500.000 bottiglie rispetto al 2001.

Significativi sono stati gli aumenti registrati per il vitigno Arneis. Il Langhe Arneis doc è aumentato del 60%, passando da 9.000 ettolitri a 15.000 circa, mentre il Roero Arneis docg ha segnato un incremento del 20%, rispetto alla produzione dell'anno 2004, quando era ancora vino doc.

Nel corso del 2006, per la prima volta, è stato degustato il Dolcetto di Dogliani Superiore docg, il primo dei quattro grandi Dolcetti prodotti in provincia di Cuneo che è assorto alla docg, nella qualifica superiore. Per il momento la produzione è limitata, ma è comunque degno di nota il fatto che una parte di Dolcetto di Dogliani possa fregiarsi della denominazione di origine controllata e garantita.

A questa "new entry" l'ente camerale porge il più caloroso augurio, con la certezza che la straordinaria scelta verso la qualità, operata dai produttori del Doglianesse, sia foriera di grandi riconoscimenti da parte dei consumatori.

TABELLA RIEPILOGATIVA COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE - ANNO 2006

VINO	Idonei		Rivedibili		Non idonei		Analisi chimiche sfavorevoli		Totali	
	N.	Hl.	N.	Hl.	N.	Hl.	N.	Hl.	N.	Hl.
Alta Langa	6	316							6	316
Asti	415	424.066	1	29					416	424.095
Moscato d'Asti	343	40.977	5	321					348	41.298
Barbaresco	388	32.459	14	390	2	70			404	32.919
Barolo	582	65.167	32	2.558	3	56			617	67.781
Barbera d'Alba	831	86.799	21	1.475	5	295			857	88.569
Cisterna d'Asti	1	9							1	9
Colline Saluzzesi	13	217							13	217
Colline Saluzzesi Pelaverga	7	174							7	174
Colline Saluzzesi Quagliano	6	131							6	131
Colline Saluzzesi Quagl. Spum	1	77							1	77
Dolcetto d'Alba	648	78.310	17	1.849	2	55	1	4	668	80.218
Dolcetto di Diano d'Alba	90	8.630							90	8.630
Dolcetto di Dogliani	171	32.614	11	2.082	2	35			184	34.731
Dolcetto di Dogliani Superiore	20	1.128	1	25					21	1.153
Dolcetto Langhe Monregalesi	17	1.492							17	1.492
Langhe Arneis	252	14.499	12	427					264	14.926
Langhe Bianco	82	4.884	1	12					83	4.896
Langhe Chardonnay	194	10.075	6	207					200	10.282
Langhe Dolcetto	233	21.603	7	717					240	22.320
Langhe Favorita	140	7.735	8	102	1	2			149	7.839
Langhe Freisa	55	1.946					1	10	56	1.956
Langhe Nebbiolo	418	22.497	17	481					435	22.978
Langhe Rosso	194	10.087	6	132					200	10.219
Nebbiolo d'Alba	269	19.094	14	414	2	53			285	19.561
Piemonte Barbera	148	18.009	7	392	2	35			157	18.436
Piemonte Bonarda	39	1.269							39	1.269
Piemonte Brachetto	9	258							9	258
Piemonte Brachetto Spumante	4	557							4	557
Piemonte Chardonnay	28	4.206							28	4.206
Piemonte Chardonnay Spumante	1	234							1	234
Piemonte Cortese	27	10.208							27	10.208
Piemonte Grignolino	39	2.694							39	2.694
Piemonte Moscato	23	3.258	2	315					25	3.573
Piemonte Moscato Passito	14	579							14	579
Piemonte Spumante	1	189	1	39					2	228
Pinerolese Dolcetto	1	23							1	23
Pinerolese Barbera	1	10							1	10
Roero	73	3.198	5	129	1	38	1	15	80	3.380
Roero Arneis	363	29.040	18	705					381	29.745
Verduno Pelaverga	12	896							12	896
Totale	6.159	959.614	206	12.801	20	639	3	29	6.388	973.083

VARIAZIONI

Anno	Idonei N.	Idonei Hl.	Rivedibili N.	Rivedibili Hl.	Non idonei N.	Non idonei Hl.	Analisi chimiche sfavorevoli N.	Analisi chimiche sfavorevoli Hl.	Totali N.	Totali Hl.
2002	5.381	825.623	173	9.805	11	322	17	543	5.582	836.293
2003	5.412	844.013	179	9.680	16	432	11	273	5.618	854.398
2004	5.510	847.246	159	11.403	13	442	5	208	5.687	859.299
2005	6.000	964.623	189	13.479	12	889	5	94	6.206	979.085
2006	6.159	959.614	206	12.801	20	639	3	29	6.388	973.083

Anagrafe delle imprese 2006: il bilancio cuneese

Primi bilanci sull'andamento 2006 dell'anagrafe delle imprese. La valutazione sul tasso di crescita numerica (+1,21%) del sistema imprenditoriale italiano è generalmente positiva. Gli imprenditori manifestano buona vitalità e crescente fiducia nell'assumersi la sfida ed il rischio del mercato.

Anche il Piemonte è cresciuto, nel corso del 2006, con una percentuale simile al resto d'Italia.

Il dato riferito alla provincia di Cuneo, con il suo tasso di imprenditorialità tra i più alti d'Italia (1 impresa per ogni 7 abitanti di età compresa tra i 18 anni e i 65), è leggermente negativo (-396 unità, pari al -0,53%) e si è attestato su un numero di 75.249 imprese con sedi in provincia. Se a questo dato si sommano le 11.215 unità locali, la nostra provincia può contare su 86.464 unità imprenditoriali operative sul territorio.

Pare importante aggiungere alcuni elementi, che potrebbero essere oggetto di maggiori riflessioni, per capire con chiarezza la positività o meno dell'andamento

numerico imprenditoriale.

Le dinamiche settoriali evidenziano che, rispetto all'anno precedente, tutti i settori presentano un saldo positivo, anche se lieve, ad eccezione del settore agricolo.

In provincia crescono numericamente le industrie e le aziende artigiane; tiene bene il settore del commercio e crescono gli esercizi di somministrazione, come d'altro lato tutti i settori del terziario. La riduzione del settore agricolo (-750 unità per un tasso di -2,86%) ha inciso negativamente sul dato complessivo provinciale. Le ragioni di questa progressiva contrazione del settore non possono essere considerate del tutto negative. Infatti chiudono le attività marginali, che non riescono a produrre sufficiente reddito per gli addetti, e le imprese soggette all'invecchiamento dei titolari.

Ma nel contempo si deve registrare un positivo rientro di forze giovani e motivate e, inoltre, un deciso processo di accorpamento delle unità produttive e di trasformazione delle stesse attività

produttive agricole.

Degna di assoluta considerazione è la dinamica imprenditoriale collegata alle forme giuridiche delle imprese. Le ditte individuali si contraggono decisamente verso forme giuridiche più strutturate.

Le società personali si sono mantenute stabili (-71 unità) in una realtà in cui esse rappresentano il triplo delle società di capitali, mentre nei dati medi, a livello italiano, queste rappresentano solo i 3/5 di tutte le società.

Questa peculiarità locale rende evidente il fatto che, nella nostra provincia più che altrove, si fa ancora molto affidamento sull'impresa familiare o di poche persone,

conosciute e fidate.

Le società di capitali crescono in provincia (+262 unità con un tasso di +5,08%) ad una media maggiore rispetto ai dati nazionali, proseguendo il costante aumento degli ultimi anni.

La vitalità del sistema imprenditoriale cuneese è la migliore garanzia di presente stabilità e di futura capacità di cogliere positivamente le sfide di un mercato non più limitato e rallentato dalle barriere fisiche, ma con orizzonti europei e mondiali. Così cresce e si trasforma l'imprenditoria locale: nei momenti in cui altre regioni cedono posizioni, la nostra si attesta su posizioni consolidate.

A MAGGIO IL RAPPORTO SULL'ECONOMIA

Si svolgerà il 10 maggio l'atteso appuntamento con la giornata dell'economia, celebrata nelle 103 Camere di commercio italiane per mettere a disposizione degli amministratori pubblici, dei professionisti, degli imprenditori e dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali i dati statistici raccolti ed elaborati dal sistema camerale.

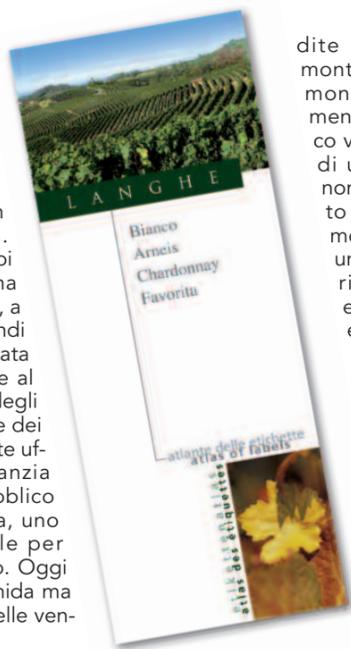
Come ogni anno la mole di informazioni si arricchisce di nuovi indicatori, aggiornando il panorama informativo preso ad esame, per cogliere le linee tendenziali e aiutare a comprendere le dinamiche economiche locali.

Il Rapporto 2007 si avvale della preziosa collaborazione del professor Tardivo (coordinatore per la sede di Cuneo della facoltà di Economia dell'Università degli studi di Torino), della sua analisi e del suo commento ai dati provinciali.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

Le etichette del Langhe bianco

Protagonisti i vini "Langhe bianco" nella nona pubblicazione della collana Atlante delle etichette, presentata il 23 marzo a Bra, in contemporanea con l'Albo vigneti 2006. Coerente con i principi ispiratori, l'Atlante ha offerto, in questi anni, a tutti i produttori, grandi e piccoli, una qualificata "vetrina" che espone al pubblico dei lettori, degli operatori economici e dei consumatori, con veste ufficiale e con la garanzia fornita dall'ente pubblico che tutti rappresenta, uno strumento affidabile per orientarsi sul mercato. Oggi assistiamo ad una timida ma trasparente ripresa delle ven-



dite dei vini piemontesi, che testimonia l'apprezzamento del pubblico verso i prodotti di una terra che non ha mai cessato in Italia e nel mondo di essere un punto di riferimento delle eccellenze enologiche. Al di là dei dati numerici e statistici, il motivo di orgoglio per la Camera di commercio di Cuneo sta nella consapevolezza di avere da-

to un contributo importante alla promozione unitaria del prodotto dell'uomo e del suo territorio. Ancora una volta è giusto sottolineare come sia decisivo unire la qualità e il nome dei vini alle colline su cui questi nascono, per far sì che la comunicazione crei tra le due risorse un rapporto inscindibile. "Langhe" è un toponimo magico, che sa regalare ai suoi gioielli, siano essi declinati in rosso o in bianco, il fregio di una denominazione di origine controllata (doc) che tutto il mondo riconosce immediatamente per i suoi connotati specifici di alto prestigio e rinomata fama.

Con l'edizione dedicata al Lan-

ghe bianco, la collana Atlante delle etichette, iniziata nel 1999, si è arricchita di un altro prezioso tassello, dopo le edizioni dedicate ai vini Barbaresco, Barolo, Barbera d'Alba, Roero, Roero Arneis, Nebbiolo d'Alba, Dolcetti e Langhe tipologia rosso.

Le pubblicazioni sono in distribuzione gratuita presso gli uffici camerale.

Per informazioni:
Segreteria affari generali
tel. 0171/318807



Valutare la spesa prevista per un intervento edile o impiantistico, consultando i dati riportati su base cartacea, uti-

Nuovo prezzario per opere edili e impiantistiche

lizzando il Cd predisposto espressamente o, ancora, collegandosi al sito internet della Camera di commercio.

Tutto questo è possibile grazie alla realizzazione del nuovo Prezzario curato dall'ufficio studi camerale, approvato ad una formulazione innovativa che ne consente la fruizione attraverso le strumentazioni informatiche e, grazie ad una articolazione ampliata, offre riferimenti dettagliati, precisi e incontestabili.

La presentazione dell'edizione 2007 del documento è avvenuta

lunedì 26 febbraio, nel salone d'onore della Camera di commercio, di fronte ai componenti dei comitati tecnici che hanno contribuito alla raccolta dati e agli amministratori camerale.

Il volume è in vendita a 12 euro, oppure è liberamente consultabile in internet all'indirizzo:

www.cn.camcom.it/prezzario.

La grande novità di questa edizione è la possibilità di realizzare computi personalizzati grazie al programma apposito messo a disposizione dall'ente camerale. È sufficiente registrare i propri dati,

in modo gratuito, per accedere al programma che consente di costruire i propri preventivi per lavori nel campo dell'edilizia e dell'impiantistica.

In provincia di Cuneo il comparto presenta sviluppi interessanti, forte di una grande tradizione. Le sole imprese attive nel campo delle costruzioni sono 10.000 circa, la maggioranza delle quali a carattere artigianale.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318743-824
e-mail: studi@cn.camcom.it

La Sala contrattazioni si sposta ai Ronchi

Dal prossimo 7 maggio la Sala contrattazioni sarà trasferita dall'attuale sede in via Roma a Cuneo all'area del Miac, in frazione Ronchi, in un sito dotato di tutti i servizi (bar, ristorante, parcheggio) e facilmente accessibile da tutte le direzioni.

L'esigenza del trasferimento deriva dal fatto che il Mercato ingrosso alimentare di Cuneo, primo mercato commercializzato e per afflusso di operatori, rappresenta oggi il naturale punto d'incontro del mondo zootecnico del Cuneese e delle province limitrofe.

La società consortile che gestisce il Miac ha manifestato la disponibilità di mettere a disposizione dell'ente camerale alcuni suoi locali, sia per svolgere le riunioni delle varie commissioni prezzi, sia per il servizio di Borsa merci. Il trasferimento comporterà anche lo spostamento del giorno di apertura delle negoziazioni di Borsa e delle riunioni delle commissioni prezzi camerale dal martedì al lunedì mattina, in concomitanza con lo svolgimento del mercato all'ingrosso settimanale del bestiame vivo da macello.

Nella nuova sede l'ente camerale metterà a disposizione degli operatori economici risorse informatiche avanzate, che consentiranno ai frequentatori della sala di visionare in

tempo reale, su appositi maxi schermi, i prezzi rilevati dalle varie commissioni di borsa. Gli operatori potranno inoltre avvicinarsi alle contrattazioni telematiche promosse a livello nazionale da Unioncamere e dal Ministero dell'Agricoltura. In particolare è prevista l'installazione presso il Miac di una postazione della Borsa merci telematica italiana, organismo creato dal sistema camerale con il coordinamento dell'Unioncamere nazionale, che potrà essere utilizzata dalle aziende e dalle associazioni del settore sia per farsi conoscere a livello nazionale, sia per reperire informazioni aggiornate e dettagliate sull'andamento dei mercati e sulle previsioni dei prezzi.

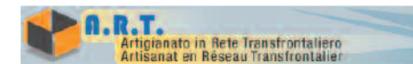
Il prossimo trasferimento si inserisce così in un più ampio progetto che la Camera di commercio intende realizzare a sostegno della commercializzazione dei prodotti agroalimentari, della regolamentazione dei mercati e della trasparenza dei prezzi.

In considerazione del trasferimento la Giunta camerale ha previsto, per tutto il 2007, la gratuità degli ingressi alla Sala contrattazioni.

Per informazioni:
ufficio statistica e prezzi
tel. 0171/318.740-772-742
statistica@cn.camcom.it

Conferenza di chiusura a Nizza per il progetto ART

Gli artigiani in rete transfrontaliera



Il progetto ART - Artigianato in rete transfrontaliera, di durata biennale, finanziato grazie al programma d'iniziativa comunitaria Interreg IIIA Alcotra e al concorso di Regione Piemonte, Regione Liguria, Région Provence-Alpes-Côte d'Azur e Conseil Général des Alpes Maritimes, ha celebrato la chiusura delle proprie attività con una conferenza stampa.

Organizzata dalla Chambre de Métiers et de l'Artisanat des Alpes Maritimes, dalla Camera di commercio di Cuneo e dalla Camera di commercio di Imperia sul tema «Bilancio e prospettive della cooperazione transfrontaliera», si è svolta il 1° marzo a Nizza, presso il Centre Universitaire Méditerranéen.

Obiettivo del progetto è stato di promuovere l'artigianato del territorio transfrontaliero, di fornire informazioni utili agli artigiani francesi e italiani intenzionati a sviluppare la propria attività sul mercato limitrofo e di rafforzare le relazioni tra le varie componenti del settore artigiano da entrambe le parti della frontiera, coinvolgendo in particolare le associazioni di categoria artigiane. La finalità è infatti quella di agevolare gli scambi e gli incontri tra artigiani francesi e italiani per

promuovere un'eccellenza artigianale transfrontaliera, in un contesto di allargamento dell'Europa e di mondializzazione.

Le varie azioni attuate nell'ambito del progetto sono state inserite nel sito internet www.arettra.eu, dedicato alle imprese artigiane francesi e italiane interessate alle questioni di sviluppo transfrontaliero. Il sito mette a disposizione on line tutte le pubblicazioni realizzate (la collana Guide ART comprende sei titoli), che possono anche essere richieste gratuitamente all'ufficio studi della Camera di commercio di Cuneo.

Alla conferenza stampa del 1° marzo sono intervenuti i rappresentanti dei tre partner del progetto e degli enti finanziatori, oltre a docenti universitari francesi e italiani e alle associazioni di categoria artigiane delle tre province. Tutti si sono dichiarati concordi nell'esprimere piena soddisfazione per i risultati raggiunti. Uno sguardo alla nuova programmazione comunitaria 2007/2013 è stato lanciato dall'intervento dell'esperto della Regione Liguria, che ha delineato possibili percorsi per proseguire le attività a beneficio delle imprese artigiane transfrontaliere.

11, 12 e 13 maggio: 80^a adunata nazionale

Cuneo: in attesa degli alpini

Cuneo si prepara alla grande adunata degli alpini, che si svolgerà dall'11 al 13 maggio. E lo fa alla sua maniera, senza perdere la testa, senza sbilanciarsi, ma lavorando sodo, organizzando ogni dettaglio, studiando le possibili varianti, guardando con sereno ottimismo ad un evento che porterà in provincia, e nel capoluogo in particolare, più di 300.000 penne nere e simpatizzanti. Un'invasione allegra e spensierata, che coinvolge la città per la seconda volta dal 1971 ad oggi, che conferma i suoi legami con un corpo dalle radici profonde nelle nostre vallate, che è sempre stato il più amato a livello locale e che porta con sé tanti ricordi, purtroppo non sempre lieti, tante esperienze, tanti momenti di vita contrassegnati dallo storico cappello piumato.

In tale ottica, l'incontro di metà maggio è stato voluto, perseguito con tenacia, disputato ad altri che avevano posto la loro candidatura, vagheggiato e collocato al primo posto tra gli auspici per cui lottare.

In moto una eccezionale macchina organizzativa

Albese il presidente del comitato esecutivo, Romano Marengo, cuneese il vice, Aldo Meinero, e via via tutti gli altri, ciascuno per un settore diverso.

"Mi sono occupato dei concerti corali - spiega Marco Grosso - che avranno termine a metà aprile e che si sono svolti nei diversi centri della provincia. Nei giorni dell'adunata arriveranno numerosi gruppi e saranno presenti anche 25 fanfare che si esibiranno in città e sfileranno nella giornata del 13. Un altro filone è rappresentato dalle mostre che affronteranno le tematiche alpine in chiave pittorica, fotografica o documentaria. Una, in particolare, riguarderà la storia del tricolore e la storia dell'emblema della Repubblica. Per gli appassionati di filatelia sono previste due postazioni in piazza Galimberti per due diversi annulli postali, uno il sabato e l'altro la domenica, e la vendita di cofanetti di cartoline recenti o riproduzioni storiche".

Suggestive le due grandi marce di avvicinamento: una da Pinerolo, il venerdì, e una seconda da Mondà d'Alba fino al cuore di Cuneo.

"Abbiamo concesso ampio spazio al ruolo della Divisione Cuneense - dice ancora Grosso - e intendiamo dare grande visibilità ai reduci tornati dai vari fronti, de-

stinati ad essere sempre in prima fila. Di loro e degli alpini in generale si parla in un opuscolo distribuito alle scuole, invitate a partecipare ad un concorso specifico".

Logistica dai grandi numeri

Molto impegnativo anche il lavoro legato alla logistica, coordinato dal geometra Nazzareno Giolitti. Come state sistemando tanta gente in provincia? "I posti in albergo, agriturismi e bed & breakfast sono esauriti da tempo - è la risposta -. Si è già oltre i confini della Granda, nell'astigiano, in Liguria e persino sulla Costa Azzurra. Importante il ruolo attribuito agli alloggiamenti collettivi, in tende e locali chiusi, con brande e sacchi a pelo. Sono state individuate 20 aree in grado di ospitare 20.000 persone circa, poi

ci sono le ex caserme, gli spazi per i previsti 1000-1500 camper, le tre tradotte ferme nella stazione di Cuneo Gesso per altre 1500 persone.

Complessivamente, calcoliamo di dover pensare alla sistemazione del 50 per cento dei partecipanti. Gli altri faranno ricorso al "fai da te", fruendo dell'ospitalità di amici e degli alloggi messi a disposizione dai Cuneesi (qualcuno ha anche cercato di speculare). Coloro che si sono rivolti all'organizzazione hanno già ottenuto l'assegnazione ad una determinata area. Fruiranno di apposito pass e di un presidio di alpini. Elevatissimo il numero dei volontari addetti ai vari servizi, compresi gli studenti dell'Istituto Grandis ad indirizzo turistico-alberghiero. I privati, intanto, continuano a

mettere a disposizione giardini, cortili e spazi diversi. Ampi parcheggi saranno ricavati intorno alla città, con servizio di bus navetta per il centro. È previsto un potenziamento del servizio ferroviario sulla Cuneo-Limone, sulla Cuneo-Mondovì e sulla Cuneo-Saluzzo. Lo stadio Paschiero sarà sede di un centro di assistenza sanitaria che si avvarrà anche della presenza di un elicottero".

Numerosissime le delegazioni straniere, in rappresentanza degli alpini che lavorano all'estero. Arriveranno da Canada, Galapagos, Australia, Belgio, Francia, Svizzera, Inghilterra, Cile, Svezia, Norvegia, Finlandia e Sud Africa.

Opportunità unica per il territorio Cuneese

Altro che Olimpiadi, Università e via dicendo! L'ottantesima adunata nazionale degli alpini rappresenta, per la Granda, un'opportunità straordinaria. Questo in base a due diversi ragionamenti: quello legato all'economia turistica della zona, uscita malconca da una stagione invernale che non ha rispettato i consueti parametri, e l'altro, altrettanto importante, basato sulla politica di incoming, cioè sulla promozione della terra cuneese e sul lavoro teso ad incrementare le sue capacità di attrazione.

L'arrivo di centinaia di migliaia di persone, legate dall'amore per le "penne nere", costituisce una eccezionale occasione di marketing, una chance strepitosa per far conoscere il territorio, mostrarlo nei suoi aspetti più gradevoli, esaltandone le caratteristiche paesaggistiche e la buona qualità ricettiva e svelandone le mille attrattive enogastronomiche.

Al termine dell'adunata, il cui evolvere non si limiterà ad un paio di giorni soltanto, ma, per molti, si protrarrà per l'intera settimana, ognuno tornerà a casa portandosi appresso la gioia della rimpatriata, ma anche le immagini di una città e di una provincia che forse non conosceva o che era collocata confusamente ai margini del suo orizzonte, nota per il grande valore dimostrato nel corso di eventi bellici tragici più che per la straordinaria capacità di confrontarsi con la realtà d'oggi, mostrando risorse validissime, abilità imprenditoriali di prim'ordine e seria e discreta attitudine ad accogliere l'ospite.

Benvenute "penne nere"!



FOTO WALTER INAUDI

Gli alpini fanno parte del vissuto delle genti cuneesi. Non c'è casa che non abbia, tra i cimeli, il cappello piumato, mentre intere generazioni di valligiani ricordano con orgoglio il servizio militare nel Corpo, spesso unica esperienza consumata lontano dal consueto ambiente di vita.

Questa una delle credenziali che la Granda ha messo in campo a supporto della sua candidatura per accogliere l'80esima adunata. Altre hanno giocato un ruolo ancor più importante, a cominciare dallo scotto altissimo pagato dalla quarta Divisione Alpina Cuneense mandata sul fronte russo nell'estate del 1942 e sterminata all'inizio del 1943, nel corso della drammatica ritirata che causò oltre 13.000 tra morti e dispersi e un altissimo numero di feriti e vittime del freddo. Di questi, 5.800 erano partiti dalla terra cuneese e appartenevano al 1° Reggimento alpini, con i battaglioni Ceva, Pieve di Tecco, Mondovì; al 2° Reggimento, con i battaglioni Borgo Salmazzo, Dronero e Saluzzo; al 4° Reggimento artiglieria alpina e al 4° Battaglione Genio.

Un tributo pesante, pagato da una provincia che ha sempre dato molto e chiesto poco, che ha un alto senso dello Stato e un atteggiamento di rispetto delle istituzioni che ne fanno modello da imitare.

Cuneo, da sempre area di confine, un po' emarginata e lontana dai centri del potere, è stata anche, per decenni, terra di caserme, ospitando quasi 10.000 militari all'anno nei reparti di stanza nella zona. Quante centinaia di migliaia di giovani sono stati alpini a Cuneo! I grandi complessi edilizi, ora in parte inutilizzati o recuperati per altre destinazioni, ricordano tempi gloriosi, in cui la Cesare Battisti, la Cantore e la Vian nel capoluogo, la Mario Fiore di Borgo, la Cerutti di Boves, la Perotti di Fossano e la Galliano di Mondovì hanno visto passare migliaia e migliaia di

giovani e meno giovani provenienti da tutta Italia. Un legame forte, che va sottolineato e valorizzato.

Sono passati più di 30 anni da quando, il 2 maggio del 1971, la città

ha ospitato le penne nere, in occasione del loro 44esimo, straordinario incontro nazionale. Adesso si ripete il ritorno di tanti uomini legati da vincoli non formali ad un Corpo glorioso.

Camera di commercio capofila a supporto del mondo dello sport bianco

La neve: assente ingiustificata dell'inverno

Le ultime speranze erano collegate alla perturbazione di fine febbraio, ma sono andate deluse, com'è ormai, purtroppo, consuetudine. Di conseguenza la stagione sciistica 2006-2007 si sta spegnendo definitivamente dopo un'agonia protrattasi per mesi. Parecchie stazioni di sport bianco hanno chiuso prematuramente i battenti; altre sono andate avanti a fatica, tanto così per dare un contenuto ad abbonati e sportivi arrivati di lontano. La maggioranza dei potenziali clienti, chiamata a confrontarsi quotidianamente con un ambiente caratterizzato da alberi in fioritura e temperature miti, ha dimenticato, sin da febbraio, sci, snow board e racchette.

Il danno è pesantissimo, visto che le aree montane sono state private di una delle due grandi risorse annuali: quella legata allo sport bianco, prevalente in rapporto a quella incentrata sulle vacanze estive.

I dati, ancora provvisori, raccolti dalla Camera di commercio sono chiari e parlano dell'80-90% di incassi in meno per Limone Piemonte, con perdite quantificate in quattro milioni di euro, senza contare quelle dell'indotto. Anche per il Mondolè ski il taglio supera i quattro milioni, per Frabosa Soprana circa 600.000 euro cui vanno aggiunti gli introiti

collaterali; a Lurisia è venuto meno l'80 per cento degli incassi; la stessa percentuale, in negativo, è denunciata da Argentera ed Entracque, mentre l'alta valle Varaita, Crissolo e la valle Maira sono andati ancora oltre. Si stanno ora raccogliendo i dati, a questo punto purtroppo definitivi, per fare il punto della situazione.

"Ce n'è abbastanza - ha sostenuto il presidente camerale Dardanello nell'incontro sull'argomento svoltosi lo scorso 15 gennaio con il coinvolgimento dei responsabili delle società che gestiscono gli impianti di risalita nella Granda - per chiedere, con motivazioni incontestabili, l'ottenimento della dichiarazione di calamità naturale".

Questo l'obiettivo cui si sta lavorando, unitamente ad altri relativi all'approvazione di una legge nazionale specifica, alla dichiarata disponibilità da parte della Provincia a destinare a favore degli operatori del circo bianco le cifre consistenti risparmiate a seguito del mancato sgombero neve e alla richiesta avanzata da Concommercio perché, almeno quest'anno, nel conteggio delle imposte da pagare, si accantonino gli studi di settore, basati su un reddito presuntivo che non c'è stato.

Dal canto suo, Unioncamere Piemonte, accogliendo le istanze dei

Le genti della Granda attendono con entusiasmo l'appuntamento, perché gli alpini sono espressione dello spirito di sacrificio e dedizione alla Patria esternato da sempre, perché il loro legame con la montagna li unisce a filo doppio ad un territorio segnato dallo sky line delle Marittime e delle Cozie e perché vogliono che la memoria di tante giovani vittime innocenti di guerre che non devono mai più ripetersi resti viva nel cuore di tutti.

Non si sottovaluta, infine, il ruolo che l'adunata avrà sul piano economico e di marketing, nel quadro di una politica turistica in cui si ripongono tante speranze, nella consapevolezza che le risorse paesaggistiche, enogastronomiche e ricettive non mancano, che la professionalità degli operatori del settore è elevata e che veicolare, attraverso un evento tanto partecipato, l'immagine di una provincia discreta, accogliente e tranquilla, tra le Alpi ed il mare, è il modo migliore per dare fiato al comparto.



80^a ADUNATA NAZIONALE ALPINI CUNEO 2007 - 11/13 MAGGIO

Q

Il 16 aprile premiazione in Sala contrattazioni

Assegnati i nuovi marchi di qualità

OSPITALITÀ ITALIANA
QUALITY APPROVED

Dal 1998 la Camera di commercio di Cuneo aderisce al progetto nazionale, realizzato con la collaborazione dell'Isnart (Istituto nazionale ricerche turistiche) di Roma, per l'istituzione di un Marchio di qualità per le strutture turistiche, con l'obiettivo di incentivare l'offerta di un servizio qualificato di ospitalità e ricettività.

Il Marchio di qualità nasce dall'esigenza di rafforzare non solo la qualità delle strutture turistiche provinciali già conosciute e apprezzate dalla clientela, ma anche la qualità del servizio e l'attenzione con cui si guarda all'ospite. Vengono presi in considerazione tutti i

fattori che caratterizzano l'offerta di una struttura ricettiva, sulla base di parametri adeguati alla specifica tipologia, attraverso decaloghi e disciplinari particolarizzati.

Il progetto continua a suscitare un notevole interesse da parte degli operatori del settore turismo e la Camera di commercio ha ampliato negli anni il numero di strutture ammesse ai controlli.

Nel mese di ottobre 2006 attraverso le pagine di CN Economia è stata pubblicizzata la riapertura dei bandi, che hanno riguardato alberghi, ristoranti e agriturismi.

Le strutture che hanno ottenuto il marchio condividono una serie di

caratteristiche fondamentali: l'impegno per la qualità, l'efficienza e la cortesia nel servizio, la trasparenza nel prezzo e un rigoroso rispetto delle normative sanitarie e ambientali.

A livello nazionale il progetto Marchio di qualità coinvolge oltre 70 Camere di commercio. Nel 2006 l'iniziativa ha consentito la visita di oltre 10.000 strutture e la certificazione di 1.693 alberghi, 1.323 ristoranti, 444 agriturismi e altre tipologie turistiche quali bed & breakfast, camping, happy hour.

Per la provincia di Cuneo sono state certificate circa 200 strutture; il 31% sono alberghi, il 43% ristoranti e il 26% agriturismi. La Camera di commercio di Cuneo organizza per lunedì 16 aprile alle ore 15.00, presso la Sala contrattazioni di Cuneo, la cerimonia di premiazione delle strutture turistiche certificate, alle quali verrà consegnata una targa in ottono e una vetrofania da esporre all'e-

sterno della struttura. I nominativi degli esercizi provinciali premiati possono essere consultati sul sito internet camerale all'indirizzo www.cn.camcom.it/marchiqualita. L'elenco nazionale di tutte le strutture certificate, redatto dall'Isnart e presentato a Milano durante il Bit 2007, è stato inserito sul sito www.10q.it.

È in corso la stampa della Guida provinciale che presenterà tutte le aziende turistiche che hanno ottenuto il "Marchio di qualità".

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171318818-758-822
e-mail:
promozione@cn.camcom.it

Un'enciclopedia in video NIDI TRA LE AQUILE

I rifugi ed i bivacchi delle nostre montagne, negli anni, hanno subito notevoli trasformazioni per adeguarsi alle esigenze dei sempre più numerosi escursionisti, migliorando l'accoglienza e la possibilità di soggiorno. L'Artic Video, ditta di produzioni video-televisive, dopo la prima edizione di "Rifugi e bivacchi della provincia di Cuneo", sta lavorando ad un nuovo progetto, patrocinato dalla Camera di commercio, per gli appassionati che vogliono approfondire la conoscenza della nostra realtà montana. Composto da 10 dvd e da 5 libretti guida, dal titolo "Nidi tra le aquile: rifugi e bivacchi del Cuneese", sarà presentato in occasione del "Festival della montagna" di Cuneo e integrerà la video-enciclopedia "Montagne da scoprire".

lio, nel 10% per chi usa olio combustibile. Costo dell'opera 54 milioni di euro, tempi di realizzazione 4 anni.

A Busca, intanto, l'imprenditore Carlo Gregorio ha brevettato un sistema unico in Italia: i pannelli solari che inseguono il sole. Un modo per produrre energia con resa doppia rispetto al solito. I pannelli seguono il sole nei suoi spostamenti quotidiani ma anche stagionali, strappandogli maggiore energia.

Infine, novità sui monti. Pannelli solari anche al Rifugio Dante Livio Bianco, a 1900 metri, nell'alta Valle Gesso. Impianto nuovo di zecca, realizzato grazie al bando "Cai Energia 2000" e alla ditta cuneese "Green research&design". Un altro segnale importante di rispetto per l'ambiente. Lassù non ci sono polveri sottili. Ma il sole sì. E, dunque, che il sole ci riscaldi.

quasi 20.000 auto). Con vantaggi per la salute di tutti. Oltre che per i portafogli. Già, perché anche a Cuneo, a due passi dalle montagne, il riscaldamento civile fa i suoi danni, che si sommano a quelli del traffico automobilistico. Nel 2006 le polveri sottili in città hanno superato per 123 giorni il limite imposto di 50 microgrammi per metro cubo. I vantaggi economici sono calcolati in un 12% in meno per chi ha la caldaia a metano, nel 18% per chi ha il gas-



FOTO PAOLO SASSO

Energia pulita a Cuneo e dintorni



FOTO ARCHIVO COMUNE CUNEO GIAN FRANCESCO FANTI

Energia pulita a Cuneo e dintorni non è solo un banale slogan. Ma scelte concrete, nella direzione giusta. Abbiamo inquinato il mondo. Bisogna cambiare strada, prima che sia tardi, se già non è tardi.

Cuneo, dunque. Arriva il teleriscaldamento in città. Due centrali termiche la scaldano tutta. L'inquinamento sarà dimezzato in un sol colpo. Si vivrà tutti meglio e si risparmierà pure. Saranno sufficienti due strutture, una a San Rocco Castagnaretta, l'altra alla confluenza del Gesso nello Stura. Quando accadrà? Non subito, ma presto. Dovrà essere approvato prima il nuovo Piano regolatore comunale. Poi due anni di lavori e infine i primi allacciamenti.

Si prevede un risparmio di 25.000 tonnellate annue di emissioni di anidride carbonica e di 10.000 tonnellate di petrolio (pari al consumo di

I tre grandi temi dell'economia cuneese, dal turismo all'agroalimentare (vini compresi, naturalmente), alla costruzione e commercializzazione delle macchine agricole, sono stati e continueranno ad essere al centro dell'attenzione in chiave promozionale nei progetti 2007 del Centro estero Alpi del mare.

NIZZA

APPUNTAMENTO CON LA "FOIRE"

Ed è stata, ancora, "Foire internazionale". La classica rassegna sulla Baie des anges ha registrato,

buona tavola, ha messo a segno, anche per l'edizione 2007, la presenza di 14 aziende piemontesi e cuneesi in particolare. Per i sudditi del Sol Levante, ma anche per gli operatori commerciali di Australia, Malesia e Singapore, l'appuntamento ha espresso grande interesse per le nostre specialità, dalle farine agli antipasti, ai prodotti da

zione in "nuovo e usato", pensato per assecondare l'orientamento a prolungare al massimo la vita di macchinari che comportano investimenti di rilievo e guardano all'agricoltura di pianura, collina e montagna, al giardinaggio e alla gestione del verde pubblico. A far da sfondo alla rassegna, una vetrina delle produzioni e delle iniziative del territorio, dalle attività commerciali, alla gastronomia, al turismo.

Il Centro estero Alpi del mare della Camera di commercio, nell'ambito del programma, ha operato un interessante intervento, consistente nel supporto alla presenza di una delegazione di importatori ungheresi, aiutati nella ricerca di contatti con gli espositori. Il tutto per favorire l'export verso Paesi in cui l'agricoltura ha ruoli di rilievo, nonostante l'arretratezza dei macchinari utilizzati. Una evoluzione in chiave moderna è, dunque, auspicata e perseguita.



CENTRO ESTERO ALPI DEL MARE - CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

DUBLINO/LONDRA

BORSE VINI IN PRIMAVERA

Ad inizio marzo due borse vini si sono svolte a Dublino e Londra, con esiti diversificati.

Interessantissimo il mercato irlandese, seppur condizionato da accise elevate, motivate dall'impegno nel contrastare il consumo di alcolici. Otto produttori del Cuneese hanno scoperto un mercato piccolo, ma interessante, fortemente emergente.

Diversa la situazione rilevata a Londra, dove il prodotto locale è già noto, ma penalizzato da un intasamento che lascia poco spazio. Nella capitale inglese 13 aziende hanno portato le loro doc e docg nell'obiettivo di potenziare o avviare la loro presenza. Si sono trovate in una situazione concorrenziale vicinissima.

tra il 10 ed il 19 marzo, la presenza di uno stand predisposto dal Centro estero Alpi del mare sull'offerta turistica nella nostra provincia. Percorsi nuovi e collaudati, opportunità di soggiorno nelle valli, attrattive invernali ed estive, pacchetti per la permanenza in un'area ben nota ai vicini d'oltralpe.

Da oltre 35 anni Cuneo è ospite fissa alla Foire, in nome dei legami forti con le genti della Costa azzurra, spesso con radici che riconducono alle nostre aree alpine.

TOKYO

LA PIÙ GRANDE FIERA AGROALIMENTARE DELL'ESTREMO ORIENTE

Ha aperto i battenti il 13 marzo e, sino al 16, ha registrato il consueto, straordinario successo. Foodex, la rassegna giapponese della

forno, dal pane ai dolci, alla pasta, al vino, persino al caffè.

Sono ormai più di 20 anni che, grazie alla presenza alla rassegna e a incontri di altro genere, si vanno consolidando spazi commerciali in Giappone. L'operazione, di recente, ha subito qualche rallentamento, a seguito della perdita del potere di acquisto da parte dello yen. Ciò non toglie che gli ipotetici clienti con gli occhi a mandorla continuano a riservare sorprese, mantenendo alto l'interesse per il mercato.

SAVIGLIANO

LA FIERA DELLE MACCHINE AGRICOLE

Dal 16 al 18 marzo la Fiera della meccanizzazione agricola, manifestazione clou del settore per il nord-ovest italiano, ha presentato il meglio, con espositori provenienti da 20 diverse province. Interessante l'articola-

VERONA

TRA MARZO E APRILE: È VINITALY

La festa del vino, l'appuntamento con la rassegna che insieme al Vinexpo di Bordeaux rappresenta il top mondiale quanto a vetrina del mondo enologico, richiama, a Verona, dal 29 marzo al 2 aprile, il meglio del comparto. Nel padiglione messo a disposizione da Unioncamere Piemonte saranno presenti, in 110 diversi moduli, oltre 150 aziende, 110 delle quali con radici cuneesi. Continua ad essere forte, dunque, l'interesse per la grande vetrina aperta sul nostro e su altri continenti, in grado di tastare il polso alle scelte e ai consumi, di verificare la consistenza di un trend che sta mostrando segnali di leggera crescita e di registrare la capacità di tenuta sul mercato da parte dei nostri vini doc o docg.

La presenza sui mercati internazionali delle realtà australiane, sud africane e del sud e nord America, caratterizzate da un avvio relativamente recente che ha beneficiato dell'esperienza maturata in Europa, pone interrogativi e induce a mantenere alto il livello di guardia.

A Verona, calici levati in nome di annate straordinarie, di vini eccellenti, forti di tradizione e professionalità incontestabili.



Un quaderno per i prodotti delle Alpi del Mare

Il prossimo 27 aprile si svolgerà a Nizza, presso la Chambre de commerce, l'assemblea annuale dell'Eurocin GEIE.

Nell'occasione sarà presentato il Quaderno sui prodotti agroalimentari dell'euroregione "Le Alpi del mare - Les Alpes de la mer".

La potenzialità produttiva di questa vasta area è notevole, i territori del Piemonte, della Liguria e della

Costa Azzurra hanno al loro attivo una quantità innumerevole di prodotti blasonati per caratteristiche di qualità e genuinità: coltivazioni frutticole, formaggi dop di fama internazionale, pesce, aromi, spezie, olio di oliva, cereali, coltivazione di fiori, di piante ornamentali...

Il tutto ovviamente accompagnato da un'ampia selezione di vini pregiati doc e docg conosciuti e ap-

prezzati sui mercati internazionali.

Il quaderno è il primo di una collana dedicata a presentare e approfondire le ricchezze e le peculiarità delle Alpi del mare.

Per informazioni:
Eurocin G.E.I.E.
tel. 0171/318712
e-mail info@eurocin.eu
sito web: www.eurocin.eu



FOTO ALESSANDRO PESCE

Il "cuneese al rhum" verso l'Igp

Gli storici "Cuneesi al rhum" cercano tutela ed ufficialità. Per questo escono dalla loro nicchia dorata di pralina simbolo del capoluogo della Granda e cercano l'Igp a livello nazionale ed europeo. Le procedure, ormai, sono avviate. L'associazione, creata con il supporto organizzativo della Camera di commercio tra 12 operatori del settore, ha come presidente Andrea Arione, e il consiglio di amministrazione costituito da Pier Giacomo Beltramo, Luca Bergia, Massimo Musso, tutti pasticceri di

Cuneo, e Sara Origlia, di Genola. È stato individuato anche il marchio, scaturito da un concorso che ha coinvolto tre classi del liceo artistico Ego Bianchi del capoluogo. Lo si renderà noto a maggio, nel corso della premiazione.

Intanto si stanno raccogliendo elementi per predisporre la documentazione da inviare a Roma. Già definito il disciplinare, con l'elenco minuzioso degli ingredienti e, soprattutto, la citazione circostanziata della meringhetta. È questo l'elemento che, sino ad ora, ha regi-

strato posizioni diversificate tra artigiani, da un lato, e industriali dall'altro. Mentre i primi, nel rispetto delle caratteristiche originarie, vogliono mantenere la presenza del piccolo guscio in albume per raccogliere il ripieno di crema pasticcera, cacao e rhum, i secondi propongono per l'eliminazione, ai fini del confezionamento con macchine e della conservabilità prolungata. Stando così le cose, soltanto coloro che si atterranno al confezionamento in base ai criteri storici potranno far uso della indicazione

geografica protetta. Per gli altri si apre la strada a denominazioni di fantasia, idonee a mantenere le quote raggiunte sui mercati esteri, senza creare confusione negli acquirenti.

Tocca ora all'ente camerale mettere insieme gli interessi contrapposti, da un lato seguendo il complesso iter burocratico per l'ottenimento dell'indicazione geografica protetta, dall'altro supportando il comparto industriale nella ricerca di nuove denominazioni o nello sviluppo di linee dedicate di prodotto Igp.



Il numero massimo di partecipanti al corso quest'anno è di trenta persone. Le interessate sono invitate a contattare al più presto la segreteria del Comitato presso la Camera di commercio.

Per informazioni e iscrizioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.814-809
fax 0171/696581
e-mail: imprenditoria.femminile@cn.camcom.it

Imprenditoria femminile: nuovo corso a maggio

Il Comitato per l'imprenditoria femminile della provincia di Cuneo nell'anno europeo delle pari opportunità si conferma particolarmente attivo nel sostegno delle attività imprenditoriali "in rosa".

Tra gli impegni in calendario l'organizzazione di un ciclo di incontri formativi rivolto ad imprenditrici e aspiranti tali, che si svolgerà nel prossimo mese di maggio.

Questo secondo corso è stato fortemente voluto dal Comitato, col duplice intento di soddisfare le nu-

merose richieste che l'anno scorso non è stato possibile accogliere, e di approfondire argomenti specifici della cultura d'impresa, alla luce delle segnalazioni emerse proprio durante gli incontri del 2006.

Se nel primo ciclo di incontri (maggio-giugno 2006) sono state affrontate le principali tematiche della gestione di una giovane impresa, spaziando sui diversi aspetti dell'attività aziendale, in questa nuova edizione sarà approfondito il tema della gestione economico-fi-

nanziaria dell'azienda. In particolare è previsto un dettagliato esame della struttura e dei contenuti del bilancio d'esercizio, del business plan e relative modalità di redazione, e ampio spazio sarà dedicato all'analisi di casi pratici.

Il materiale didattico distribuito durante le lezioni confluirà nella predisposizione del 2° volume del "Manuale dell'imprenditrice", che andrà ad incrementare la bibliografia di consultazione pratica a disposizione delle imprenditrici.

Il corso sarà articolato in 3 pomeriggi formativi, il 7, 21 e 28 maggio, con orario 14.00-18.00.

Tariffe per le funzioni metriche

Il Ministro dello sviluppo economico con decreto del 7 dicembre 2006 ha definito i criteri per la fissazione delle tariffe metriche.

Dal 2000 le Camere di commercio esercitano le funzioni metriche, applicando i diritti di segreteria di 5 e 8 euro per le operazioni di verifica periodica a domicilio. Diritti questi palesemente inadeguati a coprire i costi sostenuti dagli enti camerale, che per queste funzioni non beneficiano di alcun trasferimento statale. Per questo la legge finanziaria del 2006 ne aveva previsto la sostituzione con tariffe proporzionate agli oneri effettivamente sostenuti per il servizio. In un settore così esteso e di così grande impatto sull'economia nazionale, che coinvolge operatori del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura e interessa strumenti asso-

lutamente eterogenei (dalla bilancia elettronica alla tradizionale bascula, dal peso a ponte alle autobotti, dal distributore di carburante al convertitore di volumi di gas) è subito emersa la necessità di individuare regole omogenee tra le varie province.

Per questo è oggi al lavoro presso Unioncamere nazionale un tavolo tecnico che valuterà i parametri applicativi per un piano tariffario idoneo, da un lato, a coprire i costi sostenuti dalle Camere di commercio e, dall'altro, a garantire una adeguata tutela della fede pubblica senza imporre oneri eccessivi agli imprenditori.

Per informazioni:
ufficio metrico
tel. 0171/67645
e-mail:
ufficio.metrico@cn.camcom.it

La salsiccia di Bra è certificata

Nello scorso mese di febbraio si sono conclusi positivamente i controlli predisposti dall'ente camerale sulle 12 aziende che partecipano al Consorzio di tutela della Salsiccia di Bra.

Come previsto dal disciplinare di produzione redatto dal Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Salsiccia di Bra, la Camera di commercio di Cuneo ha incaricato un ispettore per l'effettuazione delle verifiche presso le aziende aderenti al consorzio. Sono stati esaminati tutti gli aspetti previsti dal piano dei controlli, dalla documentazione tecnica all'utilizzo di carni bovine e suine fresche provenienti da allevamenti pie-

montesi fino alla produzione secondo la ricetta tradizionale braidese.

Nell'ultima fase, presso l'ente camerale si è riunito il Comitato di certificazione della Salsiccia di Bra, composto da rappresentanti delle associazioni di categoria e dei consumatori, che ha valutato i rapporti predisposti dall'ispettore sugli esiti dei controlli. A tutte le aziende interessate è stata confermata la certificazione.

Per informazioni:
ufficio promozione
tel. 0171/318.818/758/822
e-mail:
promozione@cn.camcom.it



Pico: innovazione e competitività

Adesioni entro il 16 aprile

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con Unioncamere Piemonte, ha avviato il progetto "PICO: innovazione e competitività del sistema Piemonte" per promuovere la crescita della competitività del sistema produttivo locale attraverso l'innovazione.

Il progetto prevede una serie di visite da parte di esperti presso le aziende, per supportarle nell'introduzione di tecnologie adeguate ai loro processi produttivi.

Verranno realizzati 12 check up tecnologici, del valore unitario di circa 1.000 euro, a totale carico del sistema camerale, riservati unicamente alle aziende con sede in provincia di Cuneo.

La richiesta di adesione dovrà

pervenire entro il 16 aprile 2007, utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet <http://www.cn.camcom.it/innovazione>, con le modalità lì indicate.

Le domande saranno valutate da esperti di Unioncamere in base alla dimensione dell'azienda (con preferenza per le Pmi), al fatturato estero, alla capacità innovativa e alla tipologia di prodotto per verificare la rispondenza delle richieste agli obiettivi del progetto.

Le prime dodici imprese in graduatoria (in caso di pari merito verrà data priorità alle richieste delle aziende dei settori agro-alimentare e meccanico) avranno diritto ad un check up tecnologico gratuito che si svolgerà nel perio-

do maggio - giugno 2007.

Le aziende selezionate saranno destinatarie di una serie di servizi di approfondimento, quali seminari tecnici, diffusione all'estero delle capacità tecnologiche individuate, ricerca di partner locali, organizzazione di incontri con imprese a livello europeo.

I dati personali raccolti saranno trattati dalla Camera di commercio di Cuneo nel rispetto della normativa sulla tutela e protezione dei dati personali.

Per informazioni: ufficio relazioni col pubblico e servizi alle imprese
tel: 0171/318.728-797-808
fax: 0171/318829
e-mail: urp@cn.camcom.it

L'eccellenza artigiana premiata a Cuneo

Il riconoscimento di "Eccellenza artigiana" è attribuito dalla Regione alle imprese iscritte agli Albi provinciali dell'Artigianato che possiedono i requisiti previsti dai disciplinari di produzione approvati dalla Giunta regionale. Le imprese premiate possono avvalersi del marchio "Piemonte Eccellenza artigiana", riconosciuto dalle Regione Piemonte per valorizzare l'artigianato artistico, tipico e tradizionale, offrire ai consumatori un simbolo di fiducia, comunicare la qualità delle

lavorazioni, rendere riconoscibili prodotti e lavorazioni sui mercati nazionali ed esteri. Il 16 marzo scorso, presso la Sala Contrattazioni della Camera di commercio a Cuneo, sono state premiate 51 imprese, appartenenti a diversi settori di attività. Nell'alimentare, 3 ditte hanno avuto il riconoscimento nella categoria Cioccolato, caramelle, torrone, 1 ditta per Gastronomia e prodotti sottovetro, 2 ditte per pasticceria e gelato.

Nel settore manifatturiero,



riconoscimenti per legno (32 ditte), metalli comuni (2 ditte), metalli pregiati (1 ditta), restauro ligneo (5 ditte), stampa legatoria restauro (1 ditta), tessile abbigliamento (2 ditte), vetro (2 ditte). Le nuove "Eccellenze artigiane" vanno ad aggiungersi alle 642 già presenti in provincia.

L'elenco completo delle imprese riconosciute è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte.

A servizio di innovazione e trasferimento tecnologico

Novità sul sito internet della Camera di commercio di Cuneo: è stata creata un'area specifica per informare le imprese della provincia su tematiche legate all'innovazione e al trasferimento tecnologico.

È un servizio a supporto delle imprese che non dispongono al loro interno del capitale umano e delle

risorse finanziarie necessarie per l'innovazione, per il miglioramento delle proprie conoscenze in campo tecnologico e per le attività di osservazione tecnologica.

Collegandosi all'indirizzo <http://www.cn.camcom.it/sportello.innovazione> si accederà alle pagine dedicate a offerte e richieste di techno-

logia, attività di consulenza e assistenza per accedere a finanziamenti regionali e comunitari (in particolare quelli relativi al nuovo Programma quadro di ricerca e sviluppo della Commissione europea), organizzazione e partecipazione a eventi internazionali mirati alla creazione di partnership tecnologiche.

Se concili... non paghi!

Presso la Camera di commercio di Cuneo è attivo da tempo il servizio di conciliazione tra consumatori e imprese.

Dal 1° marzo 2007 e fino alla fine dell'anno è possibile usufruire di questo servizio gratuitamente, a condizione che l'incontro di conciliazione si concluda con un accordo tra le parti.

Tale possibilità è stata prevista per i consumatori, indipendentemente dal valore della lite, dal decreto 2 marzo 2006 del Ministero delle attività produttive, ed è stata estesa dalla Camera di commercio di Cuneo anche alle imprese, per le liti di valore inferiore a 25.000 euro.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di incentivare il ricorso allo strumento della conciliazione, per agevolare la ricerca di soluzioni rapide e amichevoli alle diverse tipologie di conflittualità che quotidianamente contrappongono imprese e consumatori nei settori più vari.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.812-814
e-mail:
conciliazione.arbitrato@cn.camcom.it



Partendo dalle pagine della stessa sezione, ci si potrà iscrivere gratuitamente ad una mailing list per essere aggiornati sulle attività in corso nei vari settori.

Informazioni e assistenza potranno essere richieste anche per posta elettronica all'indirizzo innovazione@cn.camcom.it



Eurosportello Camera di Commercio di Cuneo

tel. 0171 318758-746-818
fax 0171 696581
e-mail:
eurosportello@cn.camcom.it

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013

I Fondi strutturali sono lo strumento finanziario che l'Unione europea ha attivato con l'obiettivo generale della coesione economica e sociale. In pratica sono risorse impiegate per ridurre il divario tra le regioni e le categorie sociali dell'Unione, riequilibrando le disparità esistenti a livello di sviluppo economico e di tenore di vita.

Sulla base di queste valutazioni la Commissione europea ha deciso un processo di riforma della politica di coesione comunitaria per il periodo 2007-2013.

La riforma è tesa a favorire interventi strutturali più mirati sugli orientamenti strategici dell'Unione, a focalizzare maggiormente l'azione sulle regioni più svantaggiate e a garantire un maggior decentramento e un'attuazione più snella, trasparente ed efficace degli interventi.

Il percorso di ridefinizione, che ha coinvolto alcuni settori chiave della vita comunitaria, quali l'innovazione e l'economia della conoscenza, l'ambiente e la prevenzione dei rischi, i servizi per il sostegno dell'occupazione e dell'inclusione sociale, è giunto al termine nel luglio 2006 con l'adozione da parte del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea dei Regolamenti relativi ai Fondi strutturali.

I principali strumenti di finanziamento previsti sono tre:

1) FESR - Fondo europeo di sviluppo regionale, che sostiene il cambiamento economico, il potenziamento della competitività e la cooperazione territoriale in tutta l'Unione, e ha come priorità la ricerca, l'innovazione, la protezione dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, oltre a sostenere gli investimenti infrastrutturali soprattutto nelle regioni in ritardo di sviluppo;
2) FSE - Fondo sociale europeo, destinato allo sviluppo delle risorse umane in coerenza con la stra-

tegia europea per l'occupazione, e concentrato su quattro ambiti chiave: accrescere l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese, migliorare l'accesso all'occupazione e alla partecipazione al mercato del lavoro, rafforzare l'inclusione sociale combattendo la discriminazione e agevolando l'accesso delle fasce deboli al mercato del lavoro, promuovere partenariati per la riforma nel campo dell'occupazione e dell'inclusione;

3) Fondo di coesione, che prevede interventi nei settori dell'ambiente e delle reti di trasporti transeuropee ed è rivolto agli Stati membri aventi un reddito nazionale lordo inferiore al 90% della media comunitaria (pertanto interessa i nuovi Stati membri, la Grecia, il Portogallo e in fase transitoria la Spagna; mentre non riguarda l'Italia).

Il nuovo ciclo di programmazione prevede un contesto più semplificato e trasparente rispetto a quello del ciclo appena finito, con l'adozione di tre macro-obiettivi, in parte coincidenti con quelli precedenti:

1) l'Obiettivo Convergenza (ricalca l'Obiettivo 1 del ciclo di programmazione 2000/2006), che mira ad accelerare la convergenza economica delle Regioni e degli Stati membri meno avanzati ed è considerato quello prioritario anche come entità delle risorse;

2) l'Obiettivo Competitività regionale e occupazione (destinato alle regioni e agli Stati membri diversi da quelli in ritardo di sviluppo), che propone tra le altre azioni l'affermazione di un mercato del lavoro incentrato sul concetto di inclusione sociale;

3) il nuovo Obiettivo Cooperazione, che, sulla scia della positiva esperienza dell'iniziativa INTERREG e delle altre iniziative comunitarie transnazionali, è volto all'integrazione equilibrata del territorio europeo su tematiche di interesse comunitario, attraverso programmi congiunti di cooperazione transfrontaliera e transnazionale e reti di scambio di esperienze.

Il Piemonte sarà toccato direttamente dall'Obiettivo Competitività regionale e occupazione e potrà inoltre partecipare alle azioni previste dall'Obiettivo Cooperazione territoriale europea.

Importante sottolineare che non ci sarà più la divisione predefinita in "zone" (obiettivo 2, phasing out) come nei precedenti Fondi strutturali, per cui gli eventuali ambiti territoriali di attuazione degli interventi potranno essere scelti dalle Regioni con maggiore flessibilità, sulla base della natura del problema che si intende affrontare e degli obiettivi da realizzare.

BANDI DI GARA E FINANZIAMENTI

Servizi di sostegno a favore delle imprese e dell'innovazione

Nel quadro del programma che raggruppa varie attività esistenti nell'Unione europea a favore delle imprese e dell'innovazione, la Commissione invita a presentare proposte per progetti volti a:

- rafforzare le sinergie tra i partner della rete tramite la fornitura di servizi integrati;
- mantenere e migliorare continuamente l'accesso, la prossimità, la qualità e la professionalità dei servizi integrati forniti dalla rete;
- sensibilizzare, in particolare le PMI, in materia di questioni di politica comunitaria e di servizi offerti dalla rete, in special modo sugli aspetti ambientali e di eco-efficienza delle PMI, nonché sulla politica di coesione e sui fondi strutturali;
- consultare le imprese e conoscere i loro pareri circa gli orientamenti politici comunitari;
- far sì che la rete sia complementare ad altri fornitori di servizi connessi;
- ridurre l'onere amministrativo per tutte le parti interessate.

Giovani idee cambiano l'Italia

Al via il bando di concorso per l'assegnazione di contributi ai giovani per la realizzazione di idee innovative, denominato "Giovani idee cambiano l'Italia".

Il concorso è promosso e coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive, ed è alla sua prima edizione. Si tratta di un'iniziativa nuova, che mira a valorizzare e sostenere la capacità progettuale e creativa dei giovani, attraverso l'erogazione di contributi per un ammontare complessivo di 2 milioni di euro, impegnati sul Fondo nazionale per le politiche giovanili. Il bando è rivolto a tutti i giovani cittadini italiani fra i 18 e i 35 anni, che potranno partecipare organizzandosi in gruppi di lavoro informale composti da un minimo di quattro persone. Verranno finanziate le migliori idee progettuali riguardanti le seguenti aree tematiche: innovazione tecnologica, utilità sociale e impegno civile, sviluppo sostenibile, gestione di servizi urbani e territoriali per la qualità della vita dei giovani.

Ai vincitori verranno assegnati contributi fino a un massimo di 35.000 euro. Le domande di candidatura dovranno pervenire entro il 16 aprile 2007 al Dipartimento per le politiche giovanili e le atti-

vità sportive.

Proposte e programma per la sanità pubblica

La Commissione europea ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2007 nel quadro del programma d'azione comunitaria nel settore della sanità pubblica (2003-2008) e il programma di lavoro 2007, sempre relativo al programma sanità pubblica.

Riassumiamo brevemente gli obiettivi del programma:

- migliorare l'informazione e la conoscenza per lo sviluppo della sanità pubblica;
- aumentare la capacità di reagire rapidamente e in modo coordinato alle minacce per la salute;
- promuovere la salute e prevenire le malattie tenendo conto dei fattori determinanti per la salute mediante tutte le politiche e attività;
- assicurare un alto livello di tutela della salute umana nella definizione e nell'applicazione di tutte le politiche e attività comunitarie, mediante la promozione di una strategia sanitaria integrata ed intersectoriale;
- affrontare le disuguaglianze in materia sanitaria;
- incoraggiare la collaborazione tra gli Stati membri nei settori coperti dall'art. 152 del Trattato. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il 21 maggio 2007.

DALLE RETI BRE E VANS RICHIESTE E OFFERTE DAL MONDO

OFFERTA DI MERCI E SERVIZI

Estonia

Rif. N. 200714300

Impresa specializzata nella produzione di strutture in acciaio per l'industria petrolifera, del gas e del carbone e di attrezzature per porti e stazioni, ricerca agenti commerciali e distributori.

Anno di fondazione: 1900

Fatturato: inferiore a 50 milioni di €
Addetti: inferiore a 249

Lingua di contatto: albanese, olandese, inglese, finlandese, ungherese, italiano, giapponese, polacco, portoghese, rumeno, spagnolo, ebraico

Belgio

Rif. N. 200714290

Impresa, certificata ISO9000, specializzata nella produzione di pellicole auto-adesive, solventi per la stampa e prodotti laminati per la realizzazione di insegne, ricerca distributori in Europa. Tutti i prodotti sono conformi alla normativa comunitaria RoHS.

Anno di fondazione: 1969

Fatturato: inferiore a 50 milioni di €
Lingua di contatto: inglese, francese, tedesco, ceco, olandese

Germania

Rif. N. 200714171

Impresa commerciale specializzata in prodotti medicali e ortopedici ricerca agenti/venditori interessati a un prodotto di recente sviluppo. Si tratta di un letto per anziani e portatori di handicap che si alza e abbassa automaticamente, venendo così incontro alle esigenze della persona. Si trasforma inoltre in comoda poltrona. Destinataria ideali sono case di riposo, centri per riabilitazione, distributori di attrezzature sanitarie, ortopediche, ausili per disabili e simili.

Addetti: inferiore a 9

Lingua di contatto: inglese, tedesco

Croazia

Rif. N. 200714294

Impresa di fabbricazione di arredi in pietra artificiale tipo pannelli per finestre, rivestimenti per pareti e pavimenti, tavoli in diverse dimensioni, ricerca distributori sul mercato europeo.

Anno di fondazione: 2003

Lingua di contatto: inglese

Bulgaria

Rif. N. 20070206085

Impresa di produzione pellet in legno e di bricchetti in carbonella, legno da ardere, carbonella e anche articoli per arredi è interessata ad accordi commerciali con distributori e anche accordi per joint-venture, subfornitura. Contatti preferenziali sono con imprese di dimensioni tra 10 e 240 addetti e con esperienza nel settore.

Anno di fondazione: 1994

Fatturato: non superiore a 2 milioni di €
Addetti: non superiore a 49

Lingua di contatto: inglese

Turchia

Rif. N. 200714201

Impresa tessile specializzata nella produzione di pigiami, t-shirt, camicie da notte, biancheria intima, per donna, uomo e bambino, è interessata ad accordi commerciali sul mercato europeo tramite agenti e/o distributori.

Anno di fondazione: 2000

Fatturato: non superiore a 2 milioni di €
Lingua di contatto: inglese

Repubblica Ceca

Rif. N. 200714302

Società di servizi outsourcing per lo sviluppo di software, specializzata in tecnologie Microsoft, Java PHP, MySQL, crea applicazioni anche per i sistemi Linux e Mac OS X, e sviluppa programmi informatici in tutto il mondo, specialmente per gli USA. Ricerca contratti di subfornitura e collaborazioni con altri operatori IT.

Anno di fondazione: 2006

Addetti: non superiore a 9
Lingua di contatto: inglese, francese, ebraico

Portogallo

Rif. N. 200714238

Società di servizi consulenziali per le imprese (contabilità, management, registrazione marchio, aspetti fiscali), localizzata a Funchal (Isola di Madeira) ricerca società simili europee per cooperazione incrociata nell'offerta dei propri servizi. Anno di fondazione: 2006
Addetti: non superiore a 9
Lingue di contatto: portoghese, inglese, francese, italiano

RICHIESTA DI MERCI E SERVIZI

Grecia

Rif. N. 200611916

Impresa specializzata nell'imbottigliamento di vino (anche frizzante) ricerca produttori di materiale per imbottigliamento (tappi in plastica, in metallo e gabbiette) per accordi commerciali.

Anno di fondazione: 1997

Fatturato: inferiore a 2 milioni di €
Addetti: inferiore a 10

Lingua di contatto: inglese, greco

Francia

Rif. N. 200714108

Impresa, certificata ISO9001, di fabbricazione e installazione di macchinari per fonditori di alluminio è interessata ad accordi commerciali con fornitori di parti saldate in acciaio inossidabile. Il fornitore deve essere in grado di offrire una vasta gamma di parti, ovvero con una dimensione variabile tra 20 kg ed alcune tonnellate. Il primo ordine è previsto per aprile 2007. L'impresa è molto nota nel settore e possiede una tecnologia d'avanguardia.

Anno di fondazione: 1947

Addetti: oltre 50

Lingue di contatto: francese, inglese

Germania

Rif. N. 200714111

Società commerciale di distribuzione sul mercato tedesco di additivi per l'industria alimentare e di materie prime per l'industria cosmetica e farmaceutica è interessata ad accordi commerciali e di distribuzione con imprese europee produttrici in questo settore.

Anno di fondazione: 1983

Addetti: 10

Lingue di contatto: tedesco, inglese

Grecia

Rif. N. 200611802

Impresa specializzata nella fabbricazione di congelatori e refrigeratori in genere (varie tipologie compresi gli espositori), refrigeratori per vini, desidera contattare imprese europee del settore per accordi di distribuzione incrociata e anche accordi tecnici.

Anno di fondazione: 1959

Fatturato: inferiore a 50 milioni di €
Addetti: inferiore a 249

Lingua di contatto: inglese

NOTIZIE FLASH DALL'UNIONE EUROPEA



• Forum europeo sulla mobilità

L'11 e il 12 aprile si terrà a Torino l'European Mobility Forum.

La manifestazione di due giorni

intende contribuire alla divulgazione di informazioni sulle più recenti tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per la mobilità sostenibile e l'infomobilità.

Il forum mira a offrire ai partecipanti una comprensione più approfondita delle tendenze emergenti, in termini sia di ricerca e sviluppo (R&S) sia di prodotti e servizi, nel settore delle applicazioni sviluppate per la movimentazione di veicoli, merci e persone e delle pertinenti infrastrutture tecnologiche.

Un altro obiettivo dell'edizione 2007 della manifestazione è stimolare il coinvolgimento delle grandi aziende nelle piattaforme tecnologiche europee TIC al fine di potenziare la partecipazione delle piccole e medie imprese ai progetti di ricerca dell'Unione europea.

Nel corso del secondo giorno della conferenza, un'iniziativa di intermediazione aiuterà i partecipanti a individuare potenziali partner tecnologici attivi nel settore.

• Procedura di notifica nell'ambito dell'Accordo TBT

La Direzione Generale Imprese e industria ha organizzato per il 29 marzo una conferenza dal titolo "Procedura di notifica nell'ambito dell'Accordo TBT: uno strumento per prevenire nuove barriere tecniche al commercio". Lo scopo dell'evento è spiegare a tutti gli interessati la nuova procedura di notifica stabilita dall'accordo dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) sulle barriere tecniche al commercio (TBT, Technical barriers to trade). Le barriere tecniche si differenziano dalle barriere tariffarie in quanto istituiscono standard qualitativi o quantitativi tali da bloccare, in alcuni casi, la distribuzione di un prodotto in un determinato mercato.

I CONTRIBUTI EROGATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di commercio di Cuneo gestisce due tipologie di contributi: quelli in conto capitale e quelli in conto interessi.

I contributi in conto capitale consistono in un apporto a fondo perduto, generalmente calcolato in percentuale delle spese ammissibili, senza prevedere restituzione di capitale o pagamento di interessi.

I contributi in conto interessi consistono nella riduzione del tasso di interesse passivo applicato a un mutuo stipulato con numerosi istituti di credito convenzionati.

Le agevolazioni previste variano a seconda del settore di appartenenza delle imprese e dell'importanza dell'iniziativa proposta.

È possibile controllare i bandi in ordine di scadenza e scaricarne i testi e i moduli di domanda da utilizzare per le richieste all'ufficio Promozione camerale all'indirizzo www.cn.camcom.it/contributi.

È NATO IL CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

È stata costituita il 19 dicembre scorso la società consortile per azioni "Centro estero per l'internazionalizzazione del Piemonte". La Regione Piemonte e il sistema camerale piemontese, soci paritetici, detengono il 95,24% del capitale sociale. La società è nata con l'obiettivo di razionalizzare e coordinare gli interventi in materia di internazionalizzazione, unificando così ruoli e competenze prima suddivisi tra Centro estero delle Camere di commercio piemontesi, ITP (Invest in Turin and Piedmont), Agenzia turistica regionale. Un passo decisivo nell'affrontare un tema così strategico per le imprese piemontesi, che la Regione ha significativamente scelto di intraprendere insieme alle Camere di commercio. Presidente del Consiglio d'amministrazione è Camillo Venesio, mentre Ferruccio Dardanello è uno dei vicepresidenti, con delega specifica all'agroalimentare, settore di punta per il Piemonte e per la provincia di Cuneo.



Camera di Commercio
Cuneo



UNIONCAMERE

PIEMONTE

PROGETTO PICO: INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PIEMONTE

**Vuoi promuovere la crescita della tua impresa
attraverso l'innovazione?**

Richiedi una visita da parte di esperti presso la tua azienda, per supportarla nell'introduzione di tecnologie adeguate ai suoi processi produttivi.

**check up tecnologici a totale carico
del sistema camerale**

ADESIONI ENTRO IL 16 APRILE 2007

- per posta ordinaria alla Camera di commercio di Cuneo - Ufficio relazioni con il pubblico e servizi alle imprese - via Emanuele Filiberto n. 3 - 12100 CUNEO
- per fax al n. 0171. 69.65.81
- per e-mail, unicamente da casella di posta certificata, all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it

modulo scaricabile da <http://www.cn.camcom.it/innovazione>

Le domande saranno valutate da esperti di Unioncamere in base alla dimensione dell'azienda (con preferenza per le PMI), al fatturato estero, alla capacità innovativa e alla tipologia di prodotto per verificare la rispondenza delle richieste agli obiettivi del progetto.

Le prime dodici imprese in graduatoria avranno diritto ad un check up tecnologico gratuito che si svolgerà nel periodo maggio-giugno 2007.

Per informazioni:
ufficio relazioni con il pubblico e servizi alle imprese
tel. 0171/318728-797-808
e-mail: urp@cn.camcom.it